

Italia-Portogallo, siglata un'intesa per rafforzare il coordinamento diplomatico

Italia e Portogallo rafforzano la propria cooperazione diplomatica con un'intesa firmata dal ministro degli Esteri Antonio Tajani e dal suo omologo portoghese Paulo Rangel. L'accordo, sottoscritto a Palazzo Chigi a margine dell'incontro tra il presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il primo ministro portoghese Luís Montenegro, istituisce un meccanismo di consultazioni periodiche tra le due Farnesine su un ampio ventaglio di temi bilaterali, europei e internazionali.



L'obiettivo è rendere più strutturato il dialogo politico tra Roma e Lisbona, favorendo un coordinamento stabile sulle principali questioni dell'agenda europea e internazionale. Tra i dossier sui quali i due Paesi registrano una significativa convergenza figurano la gestione dei flussi migratori, il processo di allargamento dell'Unione europea e le politiche rivolte al Vicinato Sud e al Mediterraneo, aree considerate strategiche per la sicurezza e la stabilità del continente.

L'intesa punta inoltre ad ampliare la collaborazione nei settori culturale, scientifico ed economico, valorizzando una relazione bilaterale già solida. L'Italia rappresenta infatti uno dei principali partner commerciali del Portogallo e nel 2025 l'interscambio tra i due Paesi ha sfiorato i 10 miliardi di euro, con una crescita del 5,6% rispetto all'anno precedente.

Sul piano geopolitico, il memorandum assume un valore che va oltre gli aspetti economici. In una fase caratterizzata da crescenti tensioni internazionali e dalla necessità di rafforzare il peso dell'Europa nello scenario globale, Roma e Lisbona scelgono di dotarsi di un canale permanente di consultazione, con l'obiettivo di coordinare più efficacemente le rispettive posizioni nelle sedi dell'Unione europea e nei principali consessi multilaterali.

[Read More](#)